

**DIRITTO ALLO STUDIO**

# Implementati fondi e sconti per i pendolari

PORDENONE - Le matricole universitarie che per seguire i loro corsi di studio debbono spostarsi in treno pagheranno l'abbonamento ferroviario il 15 per cento in meno, grazie ai 150 mila euro messi a disposizione dalla Regione agli Erdisu di Udine e Trieste per il finanziamento di tale servizio. «Siamo i primi in Italia ad intervenire a beneficio degli studenti pendolari» - spiega in una nota l'assessore regionale al Lavoro, Uni-

versità e Ricerca, Alessia Rosolen a conclusione della riunione odierna a Trieste della Conferenza regionale per il diritto allo studio universitario. Nel corso dell'incontro c'è stato anche un "summit" con il presidente Giovanni Pavan. I fondi così erogati sono parte di un pacchetto di 200 mila euro che, in sede di assestamento di bilancio, sono andati ad integrare, portandola a 5 milione e 680 mila euro, la quota destinata dalla Regio-

ne al Piano di intervento per il diritto allo studio. I restanti 50 mila euro, conferma l'assessore, andranno agli Erdisu per lo sviluppo di servizi da realizzare in collaborazione e destinare alle sedi distaccate di Gorizia e Pordenone. «In sede di conferenza si è discusso anche del bilancio 2010 - nota l'assessore Rosolen - rilevando che il confronto è stato fatto tenendo conto da un lato dei servizi forniti e dell'attività svolta dagli Erdisu e

dall'altro dei finanziamenti erogati dal Miur per il diritto allo studio. Fondi che, per quanto ci riguarda, sono stati incrementati: il contributo medio annuo è passato da una cifra che variava tra i 4 ed i 5 milioni di euro a 7 milioni 836 di euro. Un intervento importante, che ci permette di soddisfare il cento per cento delle richieste di borse di studio». Per quanto concerne i fondi regionali destinati al funzionamento degli Erdisu, resta invece confermato il taglio di circa un milione, reso necessario dai risparmi che l'amministrazione regionale sta attuando per affrontare la crisi economica.